



RCS MEDIAGROUP S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 aprile 2005 – 1° convocazione

4 maggio 2005 – 2° convocazione

Relazioni sulle proposte di delibera in merito agli
argomenti all'Ordine del Giorno

Via A. Rizzoli, 2 20132 Milano

Capitale sociale € 762.019.050 Registro Imprese e Codice Fiscale/Partita IVA n. 12086540155 R.E.A. 1524326

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti ordinari sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 29 aprile 2005, alle ore 11.00, presso Assolombarda, via Pantano n. 9, Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione, il 4 maggio 2005, alle ore 11.00, presso Meliorbanca S.p.A., Via Borromei n. 5, Milano, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2004; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai Soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera assembleare del 29 aprile 2004 relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Parte Straordinaria

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci ordinari che siano in possesso della prescritta certificazione ed in relazione ai cui possessi azionari sia pervenuta presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare la comunicazione rilasciata dal rispettivo intermediario.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana, a disposizione dei Soci e del pubblico, nei termini prescritti. I Soci hanno facoltà di ottenere copia di tutta la predetta documentazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale

Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera

1. Bilancio al 31 dicembre 2004; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Destinazione dell'utile di esercizio. Assegnazione gratuita ai Soci di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

rinviamo, per una più ampia informativa in merito, a quanto indicato nel Bilancio al 31 dicembre 2004 e nella relativa Relazione sulla gestione che siete chiamati ad approvare, Vi proponiamo, come al termine di quest'ultima, di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che evidenzia un utile netto di Euro 58.150.666,00;

delibera

I. di approvare:

- a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- b) il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, che chiude con un utile netto di Euro 58.150.666,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- c) la destinazione dell'utile netto dell'esercizio di Euro 58.150.666,00:

- per Euro 29.996.450,26 a dividendo, da ripartirsi - tenuto conto delle nr. 26.782.590 azioni proprie detenute dalla Società, il cui diritto agli utili è attribuito proporzionalmente alle altre azioni - come segue:

- Euro 0,06 a ciascuna delle nr. 29.349.593 azioni di risparmio in circolazione, per complessivi Euro 1.760.975,58;
- Euro 0,04 a ciascuna delle nr. 705.886.867 azioni ordinarie in circolazione, per complessivi Euro 28.235.474,68,

mettendosi in pagamento tale dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 26 maggio 2005, previo stacco della cedola n. 3 in data 23 maggio 2005;

- per Euro 28.154.215,74 a utili portati a nuovo;

II. di approvare l'assegnazione gratuita ai Soci di nr. 7.352.365 azioni ordinarie di RCS MediaGroup S.p.A. detenute da quest'ultima, nel rapporto di nr. 1 azione ordinaria, godimento 1° gennaio 2005, ogni nr. 100 azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, con contestuale riduzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio da Euro 85.041.704,00 a Euro 61.697.945,13, ovvero per Euro 23.343.758,87, in ragione di Euro 3,175 per ogni azione assegnata, mettendosi tali azioni a disposizione dei Soci ad avvenuto stacco della suddetta cedola n. 3.”

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale

Relazione sul punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera

2. Nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni dalla carica di Amministratore dell'avv. Enrico Giliberti, a decorrere dal 21 luglio 2004, dr. Maurizio Romiti, a decorrere dal 15 settembre 2004, dr. Paolo Mieli e dr. Nicolò Nefri, entrambi a decorrere dal 5 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 primo comma del Codice Civile, il dr. Vittorio Colao, nella riunione del 28 luglio 2004, e il dr. Cesare Geronzi, il dr. Diego Della Valle e la dr.ssa Jonella Ligresti, nella riunione del 14 ottobre 2004. Ai sensi del suddetto articolo di legge e dell'art. 12 primo comma dello Statuto sociale tutti tali Consiglieri d'Amministrazione vengono a cessare dall'incarico con l'assemblea convocata per i prossimi 29 aprile e 4 maggio, rispettivamente in prima e seconda convocazione. Inoltre il dr. Guido Roberto Vitale, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha rassegnato in data odierna le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore, aventi efficacia con la suddetta prossima assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

RicordandoVi che l'art. 11 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un minimo di tre ad un massimo di ventuno membri, e che il numero dei componenti il Consiglio in carica è stabilito in diciotto in virtù di delibera assembleare del 29 aprile 2004, Vi invitiamo quindi ad assumere le delibere ritenute opportune in merito alla nomina di Amministratori, previa eventuale rideterminazione del suddetto numero dei componenti il Consiglio rispetto a quanto attualmente previsto.

Vi ricordiamo altresì che il mandato degli Amministratori che dovessero essere nominati cesserà contestualmente a quello degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

Infine, tenuto conto delle raccomandazioni in merito previste nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate, si auspica che gli Azionisti che intendano formulare proposte per le nomine alla carica di Amministratore, depositino le proposte medesime, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, e con eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendente rispetto

alla Società, presso la sede sociale almeno dieci giorni dalla data di prima convocazione dell'assemblea.

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Guido Roberto Vitale

Relazione sul punto 3 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e relativa proposta di delibera

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera del 29 aprile 2004 relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Signori Azionisti,

con la presente relazione Vi sono presentati i contenuti e le finalità della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni RCS MediaGroup e di disposizione delle stesse.

1. Motivazioni della proposta

E' opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare per RCS MediaGroup S.p.A. una vantaggiosa opportunità di investimento, tenuto anche conto dell'andamento delle quotazioni di borsa.

L'andamento delle quotazioni di borsa, l'entità della liquidità disponibile ed eventi correlati a possibili accordi od intese che presuppongano lo scambio di pacchetti azionari, potrebbero rendere opportuno procedere ad investimenti in azioni della società.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni acquisibili e disponibili

Si ritiene opportuno proporre l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie fino ad un numero massimo non superiore al limite consentito dalla legge e cioè del 10% delle azioni rappresentative del capitale sociale, tenuto conto delle riserve disponibili e degli utili distribuibili.

Trattasi di acquisto di azioni ordinarie e/o di risparmio, interamente liberate, del valore nominale attualmente di Euro 1 cadauna.

RCS MediaGroup S.p.A. possiede al 18 marzo 2005, come già al 31 dicembre 2004, nr. 26.782.590 azioni ordinarie RCS MediaGroup, pari al 3,655% del capitale sociale con diritto di voto, acquistate in attuazione delle delibere assembleari del 1° giugno 1999, 9 maggio

2000, 11 maggio 2001, 2 maggio 2002 e 15 aprile 2003, mentre le società da essa controllate non possiedono attualmente azioni RCS MediaGroup.

Si propone inoltre all'Assemblea di contestualmente autorizzare il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno acquisite in base all'autorizzazione richiesta.

Si precisa che nella medesima riunione convocata per approvare l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, di cui alla presente relazione, e preliminarmente rispetto a quest'ultimo argomento, l'Assemblea è chiamata ad approvare una proposta di assegnazione gratuita ai soci titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio di nr. 7.352.365 azioni ordinarie già in portafoglio. In caso di approvazione di tale proposta, ed a seguito della sua esecuzione, le azioni proprie in portafoglio alla Società risulteranno quindi nr. 19.430.225.

3. Rispetto del limite di 1/10 del capitale sociale di cui al 3° comma dell'art. 2357 Cod. Civ.

Alle società controllate da RCS MediaGroup saranno impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni RCS MediaGroup al fine di assicurare il rispetto del limite complessivo del 10% del capitale sociale di RCS MediaGroup.

4. Durata dell'autorizzazione

La proposta prevede che le azioni possano essere acquistate, anche in più riprese, entro un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

Non sono invece previsti limiti temporali per la facoltà di successiva disposizione delle azioni.

5. Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore come minimo del 10% nè superiore come massimo del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto.

Le azioni acquistate potranno essere cedute ad un corrispettivo non inferiore di oltre il 10% rispetto al prezzo medio di carico al momento dell'operazione.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto e di disposizione

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti delle riserve disponibili e a fronte di essi sarà costituita apposita riserva indisponibile, e comunque secondo le modalità di legge e regolamentari.

Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, per l'esercizio di diritti d'acquisto o conversione, comunque nelle forme e modalità consentite dalla normativa applicabile, anche a favore di azionisti o dipendenti della Società o di società da essa controllate.

A far tempo dalla data della delibera assembleare, sarà considerata correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004.

Vi proponiamo pertanto di approvare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1) di autorizzare l'acquisto, da effettuarsi nel rispetto delle normative applicabili, di azioni RCS MediaGroup ordinarie e/o di risparmio con le seguenti modalità:

- i) l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della presente delibera;
- ii) il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore come minimo del 10% né superiore come massimo del 10% rispetto alla media dei prezzi di riferimento rilevati sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle due sedute immediatamente precedenti ad ogni operazione d'acquisto;

- iii) il numero massimo delle azioni acquistate non potrà essere superiore, tenuto conto delle azioni già possedute, a quello rappresentante il 10% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- iv) gli acquisti dovranno avvenire nei limiti delle riserve disponibili e a fronte di essi verrà costituita apposita riserva indisponibile ai sensi di legge;
- 2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre ad un valore non inferiore di oltre il 10% rispetto a quello medio di carico al momento dell'operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, per l'esercizio di diritti d'acquisto o conversione, comunque nelle forme e modalità consentite dalla normativa applicabile, anche a favore di azionisti o dipendenti della Società o di società da essa controllate;
- 3) di considerare correlativamente revocata, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie adottata dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2004;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Guido Roberto Vitale

***Relazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e
relativa proposta di delibera***

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile e per un periodo massimo di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da essa controllate; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell' art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile entro un periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della Vostra relativa deliberazione, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, e quindi per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, riservando tali azioni in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile, ed anche agli effetti dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998, a dipendenti della Società e di società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

La delega è richiesta ai fini di consentire l'emissione di azioni al servizio di un Piano di "stock option" (di seguito anche il "Piano") rivolto a dipendenti della Società e sue controllate individuati in considerazione della rilevanza strategica del ruolo da essi ricoperto nell'ambito di RCS MediaGroup S.p.A. e/o delle società dalla stessa controllate (di seguito, il "Gruppo") e nei termini, modalità e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione stesso. Si ricorda che la Società non ha attualmente in essere alcun piano di assegnazione di tale genere, essendosi esaurito al termine del 2003, come rappresentatoVi in occasione dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2004, quello attuato dal Consiglio di Amministrazione a favore di dirigenti del Gruppo, a seguito della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita con delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 1° giugno 1999, in seguito modificata con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 9 maggio 2000.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi opportuno nuovamente introdurre un Piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie da riservarsi a dipendenti della Società e sue controllate individuati in considerazione della rilevanza strategica del ruolo da essi svolto all'interno del Gruppo. L'adozione di un tale Piano è quindi di evidente interesse sociale, poiché consente di dotare la Società di uno strumento di incentivazione del personale appunto di rilevanza strategica nell'ambito del Gruppo, orientandone la performance verso risultati di crescita del valore aziendale di medio-lungo periodo attraverso il collegamento di una significativa parte variabile della retribuzione al raggiungimento di importanti livelli incrementali di tale crescita. Ciò in modo da creare altresì uno strumento premiante che possa favorire, tra l'altro, la permanenza del personale "chiave" nell'ambito del Gruppo.

Poiché la proposta di delega ad aumentare il capitale è volta all'emissione di azioni che saranno riservate in sottoscrizione a soli dipendenti della Società, o di società da essa controllate, è prevista l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell' art. 2441 ottavo comma, Codice Civile, tenutosi comunque conto del disposto dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998.

La delega è proposta per l'emissione di massime nr. 25.740.704 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, e quindi per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704. Tale ammontare massimo risulta pari al 3,513 % del capitale sociale ordinario ed al 3,378 % del capitale sociale totale attuali.

Si specifica inoltre che:

- i) avendo la richiesta delega ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni da riservarsi esclusivamente a soggetti dipendenti della Società o società da questa controllate, tenuto conto del combinato disposto degli artt. 2441 ottavo comma e 2443 del Codice Civile, non si è dato luogo alla relazione del Consiglio di Amministrazione prevista dall'art. 2441 sesto comma del Codice Civile né al parere sulla congruità del prezzo di emissione di cui all'art. 158 del D. Lgs n. 58/1998;
- ii) l'approvazione della delega proposta dovrà avvenire con delibera assunta dall'Assemblea straordinaria, in prima come in eventuali convocazioni successive, con voto favorevole di oltre la metà del capitale sociale con diritto di voto, tenuto conto del combinato disposto

dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile e dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. n. 58/1998.

1. Delega per la definizione delle condizioni e termini del Piano e del relativo Regolamento

Viene sottoposta alla Vostra attenzione ed approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per la implementazione concreta del Piano e la redazione del relativo regolamento (nel seguito anche il "Regolamento") che ne stabilirà condizioni, termini e modalità di attuazione, inclusa la facoltà del Consiglio di Amministrazione di avvalersi, per l'espletamento di attività previste nel Piano, di propri singoli componenti o di comitati costituiti nel proprio ambito, attribuendo a detti componenti e/o comitati il mandato di svolgere funzioni solo propositive e consultive ovvero anche attività decisorie ed attuative con attribuzione, se del caso ed ove consentito, di opportuna sub-delega di poteri.

Le principali linee guida del Piano e del relativo Regolamento che il Consiglio di Amministrazione ha attualmente già individuato, per il caso di approvazione della proposta di delega, sono riassunte nei successivi punti del presente paragrafo 1.

1.1 - Beneficiari

I beneficiari saranno dipendenti del Gruppo individuati, in considerazione della rilevanza strategica della funzione da ciascuno di essi ricoperta nell'ambito del Gruppo medesimo, dal Consiglio di Amministrazione, anche per tramite di suoi componenti a ciò delegati, su proposta del Comitato Retribuzioni di Gruppo (di seguito anche i "Beneficiari").

1.2 - Oggetto e Durata

Il Piano prevedrà l'assegnazione gratuita ai Beneficiari, come sopra definiti, di diritti di opzione per la sottoscrizione, ad un prezzo da determinarsi in conformità a quanto specificato nel successivo punto 1.3, di altrettante azioni ordinarie di nuova emissione, godimento regolare, della Società (di seguito anche le "Opzioni"), precisandosi che la quantità di Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò delegati, su proposta del Comitato Retribuzioni di Gruppo, anche qui in considerazione della rilevanza strategica del ruolo ricoperto nel Gruppo, e a tale fine avendo riguardo in particolare alla rispettiva posizione nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo stesso e della criticità della funzione ricoperta in relazione alla creazione di valore.

Il Piano si articolerà in almeno due cicli di assegnazione di Opzioni, con almeno un'assegnazione da effettuarsi nel primo semestre di ciascuno dei primi due anni di attuazione del Piano (previsti essere il 2005 ed il 2006).

Intervenuta l'assegnazione, ogni ciclo comporterà un periodo della durata di tre anni, o più breve - ma in generale di almeno ventiquattro mesi - nel caso di eventuali ulteriori assegnazioni che dovessero intervenire nel secondo semestre dei suddetti anni (in modo che il termine del citato periodo sia il medesimo per tutte le assegnazioni effettuate nello stesso ciclo annuale), durante il quale non sarà possibile procedere all'esercizio delle Opzioni assegnate (c.d. "Periodo di Vesting"), ed un successivo periodo, della durata di ulteriori quattro anni, in cui le Opzioni potranno essere esercitate. Nell'ambito del citato periodo di esercizio, l'esercizio medesimo potrà aver luogo anche in predefiniti archi temporali, salva comunque la facoltà di deciderne, in conformità alle previsioni del relativo Regolamento, la temporanea sospensione. Ogni ciclo avrà quindi una durata complessiva massima di sette anni a decorrere dalla data della relativa prima assegnazione delle Opzioni. La data ultima del complessivo periodo di esecuzione del Piano non sarà in ogni caso successiva al 30 giugno 2013. Le Opzioni saranno personali e intrasferibili *inter vivos*.

Il diritto all'esercizio delle Opzioni sarà subordinato alla permanenza del rapporto di lavoro tra il Beneficiario ed una società del Gruppo, specificandosi comunque che, salvo diversa specifica determinazione in senso più favorevole nei confronti di uno o più dei Beneficiari ad opera del Consiglio di Amministrazione, anche tramite suoi componenti delegati a questo fine, in caso di cessazione del suddetto rapporto di lavoro:

- a) per dimissioni volontarie ovvero licenziamento per giusta causa, tutte le Opzioni assegnate e non ancora esercitate, comprese quelle già maturate, verranno a decadere immediatamente, perdendo quindi il Beneficiario ogni diritto all'esercizio;
- b) per dimissioni per sopravvenuta invalidità permanente, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno esercitabili entro un termine abbreviato rispetto a quanto di norma previsto (ma comunque non oltre la scadenza del "Periodo di Vesting" relativo a tali Opzioni), fermo restando che in caso di non utilizzo di tale facoltà il Beneficiario potrà comunque esercitare successivamente le Opzioni assegnate ma, in tale ultimo caso, secondo i medesimi termini e modalità che gli sarebbero stati applicabili in virtù del Piano in assenza delle suddette dimissioni;
- c) per decesso, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno esercitabili dagli eredi del Beneficiario entro un termine abbreviato rispetto a quanto già di norma previsto per quest'ultimo;

- d) per cessione a terzi della società (controllata da RCS MediaGroup SpA) o azienda (facente capo a RCS MediaGroup SpA o ad una società controllata di quest'ultima) d'appartenenza del Beneficiario, tutte le Opzioni, assegnate e non ancora maturate oppure solo assegnate e già maturate al momento della cessazione, a seconda che quest'ultima intervenga anteriormente o successivamente ai sei mesi precedenti il termine del "Periodo di Vesting" applicabile del Beneficiario, potranno essere esercitate in termini abbreviati rispetto a quanto di norma previsto;
- e) per dimissioni per pensionamento, solo tutte le Opzioni già maturate resteranno esercitabili dal Beneficiario nei modi e tempi che sarebbero stati a lui applicabili in virtù del Piano in assenza di tali dimissioni;
- f) per dimissioni per giusta causa, o per licenziamento per ogni causa salvo quella indicata nel precedente punto a), solo le Opzioni già maturate resteranno esercitabili, entro un termine abbreviato rispetto a quanto di norma previsto.

Inoltre, qualora venisse lanciata un'offerta pubblica d'acquisto sulle azioni della Società, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, tutte le Opzioni già assegnate, anche se non ancora maturate, diverranno immediatamente esercitabili.

1.3 - Prezzo di sottoscrizione delle azioni

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie a cui le Opzioni daranno diritto sarà definito in misura pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup di ciascun giorno di effettiva quotazione presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle Opzioni a ciascun relativo Beneficiario allo stesso giorno del mese precedente, e quindi imputandosi a sovrapprezzo la differenza rispetto al valore nominale. Ciò tenendo conto dell'applicabile regime di imposizione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e precisandosi che tale prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse.

1.4 - Obiettivi di performance

L'esercizio delle Opzioni sarà condizionato, oltre che al decorso del relativo "Periodo di Vesting", al livello di raggiungimento di un obiettivo di performance consistente nell'utile netto consolidato per azione ("Earning per Share") cumulato riferito al triennio 2005-2007 quale previsto nel relativo Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. La quota delle Opzioni assegnate che matureranno per l'esercizio, una volta

terminato il “Periodo di Vesting”, sarà quindi condizionata e determinata in base al livello di raggiungimento del suddetto obiettivo.

1.5 - Vincoli di reinvestimento ed intrasferibilità

Potranno essere previsti, anche solo per taluni dei Beneficiari, obblighi volti al reinvestimento in azioni della Società di parte del guadagno conseguito attraverso la cessione delle azioni ricevute a seguito dell’esercizio di Opzioni, nonché temporanei vincoli alla trasferibilità di tali azioni, una volta acquisite.

1.6 - Adeguamenti del Regolamento

In caso di eventi che siano suscettibili di influire sulle Opzioni, il loro oggetto, gli obiettivi previsti dal Piano ed in generale la struttura di quest’ultimo - tra i quali, a titolo esemplificativo, frazionamenti o raggruppamenti azionari, fusioni e scissioni - il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento ogni modifica o integrazione ritenuta necessaria o anche solo opportuna per consentire di mantenerne invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti e le condizioni sostanziali ed economiche del Piano stesso.

2. Durata della delega

In merito alla durata della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, si propone che essa sia determinata, al fine di comunque consentire la massima flessibilità operativa, in cinque anni a decorrere dalla data della relativa delibera assembleare.

Tenuto conto di quanto sopra, Vi proponiamo quindi di assumere la seguente delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.

- esaminata la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale attestante che l’attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà ai sensi dell’art. 2443 Codice Civile di aumentare a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo

massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime nr. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del Codice Civile, ed anche agli effetti dell'art. 134 secondo comma del D. Lgs. 58/1998, a dipendenti della RCS MediaGroup S.p.A. e di società da essa controllate ai sensi di legge (il "Gruppo"), da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intrasferibili inter vivos e che le deliberazioni di aumento del capitale sociale del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini;

2. di conseguentemente approvare la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale)

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p style="text-align: center;">Articolo 5 (capitale)</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5 (capitale)</p> <p>Il Capitale sociale è di Euro 762.019.050 diviso in numero 732.669.457 azioni ordinarie e n. 29.349.593 azioni di risparmio, tutte del valore nominale unitario di Euro 1.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla suddetta data, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una</p>

o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 25.740.704, mediante emissione di massime n. 25.740.704 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società, e di società da essa controllate, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a ciò sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo e secondo condizioni, modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione stesso, fermo restando che i diritti di sottoscrivere tali azioni di nuova emissione saranno personali ed intransferibili inter vivos e che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte in esecuzione della delega prevedranno altresì che, qualora l'aumento di capitale deliberato in esecuzione della delega ad aumentare il capitale sociale non venga sottoscritto entro i termini di volta in volta stabiliti (comunque non successivi al 30 giugno 2013), il capitale sociale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute alla scadenza di tali termini.

3. che l'aumento di capitale deliberato, in una o più volte, dal Consiglio di Amministrazione sulla base della delega di cui alla delibera sub 1. dovrà riservarsi alla realizzazione di un Piano di azionariato volto alla incentivazione e fidelizzazione di dipendenti di RCS MediaGroup S.p.A., e di società da essa controllate ai sensi di legge, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite di suoi componenti a questo fine da esso Consiglio di Amministrazione sub-delegati, avuto riguardo alla rilevanza strategica della funzione ricoperta nell'ambito del Gruppo;

4. di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o utile a dare attuazione al suddetto Piano e, quindi, in via esemplificativa, a determinarne condizioni, modalità e termini anche attraverso l'approvazione del relativo Regolamento - fermo restando che il Consiglio stesso potrà anche avvalersi per l'implementazione delle attività ivi previste di propri singoli componenti o di comitati costituiti nel proprio ambito, attribuendo a detti componenti e/o comitati funzioni propositive e consultive ovvero mandati anche per attività decisorie ed attuative con attribuzione, se del caso ed ove consentito, di opportuna sub-delega di poteri - ed ivi espressamente incluso, sempre in via meramente esemplificativa, ogni potere necessario al fine di:
 - attuare la possibile articolazione del Piano anche in più cicli di assegnazione di opzioni, definendone le modalità;

 - procedere alla determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni a cui le Opzioni danno diritto nella misura pari alla media aritmetica del Prezzo Ufficiale delle azioni ordinarie RCS MediaGroup S.p.A. presso il Mercato Azionario Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in ciascun giorno di effettiva quotazione nel periodo decorrente dalla data di assegnazione delle opzioni a ciascun relativo beneficiario allo stesso giorno del mese precedente, e quindi con imputazione a sovrapprezzo dell'eventuale differenza rispetto al valore nominale, tenendo conto dell'applicabile regime di imposizione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e precisandosi che tale prezzo di emissione non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni già emesse;

- procedere alla individuazione e quantificazione dell'obiettivo o obiettivi di performance e dei livelli di raggiungimento degli stessi a cui risulterà condizionato il diritto alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione;
- procedere ad apportare al Regolamento, ed ai prezzi di sottoscrizione già fissati nella misura sopra indicata, ogni modifica, adeguamento o integrazione ritenuti necessari o opportuni per mantenere per quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti sostanziali ed economici già previsti,

sottoscrivendo ogni documento o contratto e compiendo ogni atto ed adempimento necessario o solo opportuno a tale fine;

5. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, di apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, esecuzione e perfezionamento dell'aumento di capitale, e quindi anche di ciascuna tranche del medesimo, come sopra delegato, provvedendo a tutti gli adempimenti ed alla pubblicità previste ai sensi di legge;
6. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché le deliberazioni di cui sopra sia iscritta presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità.”

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Guido Roberto Vitale

***Relazione sul punto 2 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria e
relativa proposta di delibera***

2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo la proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale nella parte in cui viene richiesto, a fini della legittimazione ad intervenire alle assemblee dei soci, il deposito presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare, della comunicazione dell'intermediario incaricato aderente al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione in merito al rilevante possesso azionario.

Tale termine preventivo è stato introdotto nello Statuto sociale, con delibera dello scorso 29 aprile 2004, tenuto conto del disposto del 2° comma dell'art. 2370 Cod. Civ., il quale consente una tale previsione per gli statuti di società che fanno ricorso al capitale di rischio.

La citata norma di legge è stata recentemente modificata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 del D. Lgs. n. 310/2004 contenente "Integrazioni e correzioni alla disciplina del diritto societario ed al Testo unico in materia bancaria e creditizia", in virtù del quale, per quanto qui rilevante, il termine entro il quale debba pervenire presso la sede sociale la suddetta comunicazione dell'intermediario, a fini appunto di legittimazione alla partecipazione ad un'assemblea dei soci, non può essere statutariamente fissato in data antecedente i due giorni - si precisa ora - "non festivi" che precedono la data dell'assemblea.

Da qui dunque la proposta di modificare il testo dell'art. 8 dello Statuto sociale con l'inserimento della suddetta precisazione in conformità a quanto ora consentito per legge.

In considerazione di quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.,

- esaminata la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di approvare la modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale secondo il testo riprodotto nella colonna "Nuovo Testo" in appresso (ove risultano evidenziate, a fini di immediata individuazione, le modifiche rispetto al testo attuale)

Testo Vigente	Nuovo Testo
<p data-bbox="70 689 767 723">Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)</p> <p data-bbox="70 763 767 1160">La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".</p> <p data-bbox="70 1200 767 1308">Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.</p> <p data-bbox="70 1348 767 1966">Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per la riunione assembleare.</p>	<p data-bbox="804 689 1501 723">Articolo 8 (convocazione, intervento, rappresentanza)</p> <p data-bbox="804 763 1501 1160">La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale, ed è regolata dalla legge, avviene mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, sul quotidiano "Corriere della Sera".</p> <p data-bbox="804 1200 1501 1308">Per le assemblee straordinarie può essere anche prevista la terza convocazione.</p> <p data-bbox="804 1348 1501 1966">Il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge, precisandosi, in merito al primo, che il deposito della comunicazione attestante il relativo possesso azionario, rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari incaricati aderenti al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, deve avvenire presso la sede sociale almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la riunione assembleare.</p>

- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via tra essi disgiunta, di adempiere ad ogni formalità affinché la deliberazione di cui sopra sia iscritta presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modifiche, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità.”

Milano, 18 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Vitale